



IL GIALLO STORICO ambientato nel MEDIOEVO

dal VII al XIV secolo

Benvenuti, amanti del giallo. Siamo giunti con questa alla terza rassegna tematica: è il turno dei **polizieschi ambientati nell'epoca del Medioevo**. Fate mente locale e cercate di ricordare qualche titolo... vi verranno in mente *Il nome della rosa* o *I pilastri della terra*, o magari personaggi come *fratello Cadfael* o *sorella Fidelma*...

Non pochi sono i titoli pubblicati che rientrano in questa nostra categoria: come al solito, non ne faremo una rassegna esaustiva, proveremo invece a **FARE UN VIAGGIO**, nel tempo e nello spazio.

Partiremo DA METÀ DEL VII SEC. PER ARRIVARE AL TRECENTO, il secolo che vede ormai sfaldarsi un mondo, e viaggeremo PER L'EUROPA, dall'Inghilterra alla Francia, dalla Spagna ai Balcani, dall'Italia al Galles, passando in rassegna detective di



ogni genere: religiosi cavalieri medici balivi... Una rivisitazione del patrimonio giallistico della nostra biblioteca, una ghiotta occasione per tornare su alcuni classici e per scoprire nuovi autori.

L'occorrente per il viaggio è poco davvero: basta un po' di curiosità e di passione. Ma avremo anche lettori più esigenti e pretenziosi, che ci porranno fin da subito la domanda sull'attendibilità delle ricostruzioni storiche. Questione delicata, tutt'altro che facile a sciogliersi. Ne è consapevole ormai anche la moderna storiografia: l'immaginario sul Medioevo finisce per sovrapporsi ai dati della storia. A chi legge, però, più di tutto importa l'armonia con cui gli elementi di ambiente si fondono con la trama, volentieri perdoniamo qualche imprecisione. I più pignoli potranno dare la caccia agli errori: c'è n'è uno -pensate!- anche ne *Il nome della rosa*, indizio: è un piatto impossibile. A noi appassionati piace sentirci avvinti dallo svolgersi delle vicende, affascinati dai personaggi e trasportati in un'altra epoca coì lontana e diversa. Se è vero che non basta un bravo storico per scrivere un bel giallo, bisogna dire che mediamente i romanzi che vi presentiamo godono di un'accuratezza elevata, vuoi perché i loro autori provengono dal mondo degli studi medievalistici, vuoi perché si sono comunque ben documentati.

Chi volesse affiancare la lettura dei gialli con qualche **buon saggio** non ha che l'imbarazzo della scelta: basta cercare la collocazione **940.1**.
Ne segnaliamo solamente alcuni, anche qui solo come assaggio.

Eileen Power, *Vita nel Medioevo*

Scorrevole saggio di storia sociale che ricostruisce le vite reali e concrete di un contadino, un viaggiatore, una badessa, una donna di casa, un mercante, un fabbricante di panno.

Franco Cardini e Marina Montesano, *Storia medievale*

Un manuale univesitario che ricostruisce i passaggi storici principali e tratteggia il panorama di questa epoca "di mezzo" a partire proprio dalla doverosa chiarificazione sull'origine e significato del termine "medioevo".

Jacques Le Goff, *L'immaginario medievale*

Il più famoso e autorevole studioso di questa epoca ricostruisce in questa raccolta di saggi le caratteristiche dei pensieri, dei sogni, dei desideri, delle paure, delle aspettative e delle figurazioni di un uomo medievale.

Glauco Maria Cantarella, *Medioevo, un filo di parole*

Un libro in 33 brevi capitoli, come dei flash su altrettanti aspetti del Medioevo che rappresentano per noi oggi "le profondità del presente".

Il Medioevo, a cura di Umberto Eco

Una nuova enciclopedia, sotto la direzione di Eco, di cui è uscito da poco il primo volume: *Barbari, cristiani e musulmani*. L'approccio cerca di rendere ragione di quel che non fu un secolo, breve o lungo che sia, ma un periodo storico pieno di fenomeni diversi e spesso inconciliabili. Più che "il" medioevo, l'opera suggerisce di declinare al plurale: i medioevi.

Dopo questa doverosa e speriamo utile segnalazione, entriamo finalmente nel mondo dei thriller e cominciamo il nostro immaginario viaggio spazio-temporale. La prima tappa è un omaggio. A

Danila Comastri Montanari, scrittrice bolognese, e al suo **Una strada giallo sangue - Venti secoli di delitti lungo la via Emilia**, raccolta di racconti ambientati a Bologna nell'intero arco della storia umana. A lei dobbiamo l'idea di impostare questa bibliografia come un itinerario.



uon viaggio

SORELLA FIDELMA

Scrivere una nostra lettrice: «È un bellissimo personaggio, donna con l'orgoglio di esserlo, in un tempo in cui le donne sono meno di niente. Intelligente, sveglia, brillante, bella, sorella di re, suora, moglie e madre; contrasta tutto ciò che è scontato e basato su superstizioni e paure, quello che conta è osservare fare ipotesi e risolvere gli enigmi utilizzando l'intelletto e la conoscenza, tutto ha una soluzione logica anche il delitto più misterioso. Bellissimi i riferimenti ai costumi e vecchi usi irlandesi sulla condi-

zione delle donne nella società che risultano addirittura più moderni di quelli odierni, contrastati però dalle regole della Chiesa Romana che li fagociterà».

Siamo in Irlanda, 650AD: nelle cinque province/regni il cristianesimo, introdotto da San Patrizio, si è diffuso fondendosi con le credenze celtiche. Monasteri sorgono ovunque, nasce la "scrittura insulare" e si sviluppa una scuola di miniatori di grande perizia. Questa l'ambientazione in cui indaga "sister Fidelma", della comunità di St Bridge di Kildare, che ha anche un ruolo di *dalaigh*, magistrato inquirente. È la protagonista di una fortunata serie che conta ormai 21 romanzi, 11 dei quali tradotti in italiano.

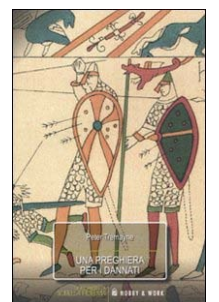
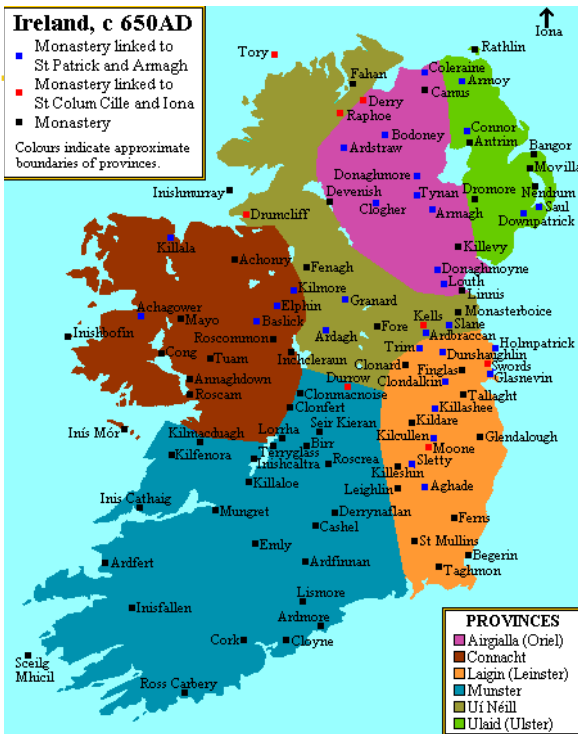
Le storie affascinano gli appassionati, sia per la personalità di Fidelma sia per l'accuratezza della ricostruzione del contesto. Merito all'autore, il britannico Peter TREMAYNE, esperto di storia e cultura celtica. Grazie a lui, l'ambiente storico non è un accessorio estraneo alla vicenda, un tocco di antico che va tanto di moda, ma è parte integrante della trama stessa. Il lettore può rivivere usi, costumi, leggi e il clima culturale dell'epoca. Ai patiti di Fidelma di Cashel segnaliamo un sito, in inglese, ricchissimo di informazioni: www.sisterfidelma.com.

in biblioteca

Danzando con il diavolo - Luna assassina - I criminali del ragno - L'astuzia del serpente

in altre biblioteche del sistema

L'abbazia degli innocenti - Un sudario per il vescovo - Nostra Signora delle tenebre - L'abate maledetto - Delitti di fuoco - Una preghiera per i dannati

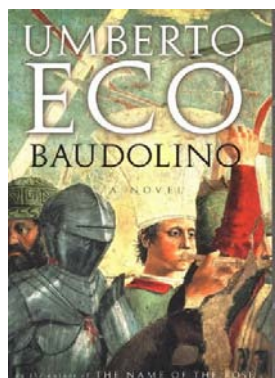


DALL'ALTO AL BASSO MEDIOEVO

Come insegnano le storie di Sorella Fidelma, i gialli di ambientazione storica piacciono anche e soprattutto perché ci fanno penetrare a fondo nell'atmosfera di quel tempo: la grande Storia studiata a scuola, spesso malvolentieri, diventa viva e appassionante.

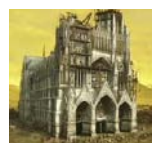
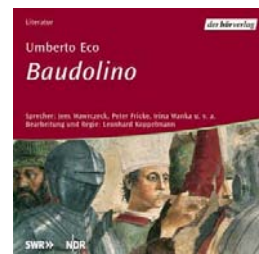
Nel nostro viaggio, il periodo che va dall'ottavo all'undicesimo secolo non è coperto da proposte di racconti gialli.

Per riempire il vuoto suggeriamo **due libri**, non dei gialli veri e propri, piuttosto romanzi storici, a cui peraltro non mancano elementi "polizieschi" quali un delitto famoso e un delitto impossibile.



Il primo è **BAUDOLINO**, di Umberto Eco.

Ambientato alla fine del dodicesimo secolo, nel basso Piemonte dove sorgerà la città di Alessandria, in realtà è un ritratto che copre più secoli di storia medievale, grazie all'artificio del "racconto nel racconto" e al ricorso a numerosi flash-back. Oltre alle vicende del Barbarossa, dell'Italia dei comuni, delle crociate e dell'assedio di Costantinopoli, si colgono gli echi della storia precedente, da Marco Polo alla nascita del volgare, dalla canonizzazione di Carlo Magno alle leggende del Sacro Graal.



Il secondo libro è **I PILASTRI DELLA TERRA**, di Ken Follett.

Ambientato nell'Inghilterra del dodicesimo secolo, dove si scontrano l'antica nobiltà e la nuova borghesia mercantile, narra la vicenda della costruzione di una cattedrale nell'immaginaria località di Kingsbridge.

Romanzo di fama mondiale, recentemente trasposto in una miniserie televisiva, il libro di Follett si muove in un arco di quarant'anni in cui si confrontano e si scontrano le segrete aspirazioni e i sentimenti dei protagonisti - monaci, mercanti, artigiani, nobili, fanciulle misteriose - vittime o pedine di avvenimenti che ne segnano i destini e rimettono continuamente in discussione la costruzione della cattedrale.





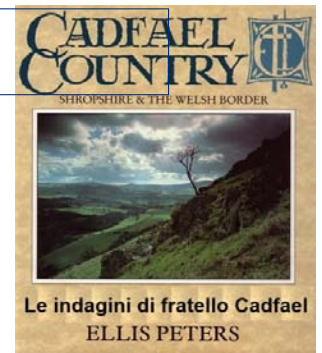
XII SECOLO

INGHILTERRA

FRATELLO CADFAEL



Forse il più noto indagatore del Medioevo è questo monaco benedettino, di origine gallese, che vive nell'abbazia di Shrewsbury. Prima di prendere la tonsura, Cadfael è stato soldato e marinaio, ha conosciuto il mondo, l'amore, la guerra dei Crociati e le passioni degli uomini. Ora vive la sua regolare quotidianità tra i ritmi senza tempo della vita monastica; fa l'erborista, e come tale è chiamato a curare ogni malanno dei confratelli e degli abitanti della contea. Inevita-



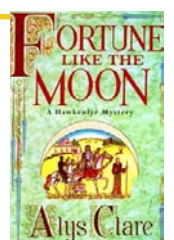
bile il suo coinvolgimento in caso di delitti: medico legale ante litteram, energico ma pacato, arguto e indomabile, curioso e astuto, partecipa più che volentieri a ogni indagine in collaborazione con l'amico sceriffo Hugh Beringar. Il suo amore per la giustizia e la volontà ferrea di salvare gli innocenti da ingiuste condanne sono più forti anche delle regole dell'Ordine. L'autrice delle storie è la britannica **Ellis Peters**, prolifica scrittrice scomparsa nel 1995. La serie di Cadfael comprende 21 titoli, tutti tradotti in italiano. Sono le trame a dominare i romanzi, l'ambientazione resta di sottofondo: il contesto storico non è pretestuoso né ingenuo, però non si può dire che sia il punto di forza. Restano sullo sfondo le terribili e sanguinose lotte per il trono fra re Stefano e l'imperatrice Maud. Il ritmo delle storie è vivace ma non incalzante, scorre verso la soluzione finale per una lettura che possiamo definire rilassante. La TV inglese ha realizzato la serie, trasmessa anche in Italia, dal titolo "I misteri dell'abbazia" (13 episodi).



in biblioteca *Il novizio del diavolo - I due prigionieri - Il pellegrino dell'odio - Mistero doppio - Il corvo dell'abbazia - Il roseto ardente - L'eremita della foresta - L'apprendista eretico - La missione di fratello Cadfael - Il monaco prigioniero - Un sacrilegio per fratello Cadfael - La penitenza di fratello Cadfael - Una luce sulla strada per Woodstock*

in altre biblioteche del sistema *La bara d'argento - Un cadavere di troppo - Il cappuccio del monaco - La fiera di San Pietro - Due delitti per un monaco - La vergine nel ghiaccio - Il rifugiato dell'abbazia - La confessione di fratello Haluin*

Nell'Inghilterra del XII secolo sono ambientati anche i gialli di **Alys Clare**, per la serie **I misteri dell'Abbazia di Hawkenlye**. Cresciuta nella campagna vicino alla zona dove ambienta i suoi romanzi, ha studiato archeologia all'università del Kent. Indagano **Josse d'Aquin** e la **badessa Helewise**.



in biblioteca *I sussurri delle vergini - La fortuna è come la luna - Quando la morte bussa alla taverna* - **in altre biblioteche del sistema** *Come una foglia sbattuta dal vento*

ADELIA, medico legale

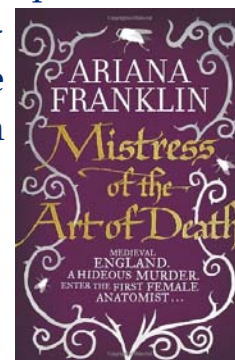


Adelia Cortes Guilar è un medico, che ha studiato nella prestigiosa università di Salerno, di mentalità così aperta da accogliere anche studentesse. Poi si specializza nello studio autoptico, con il padre adottivo e diventa “esperta nell’arte della morte”. La pubblicità editoriale la presenta come la “Kay Scarpetta del XII secolo”, ma lo slogan non le rende merito. È donna decisa, sicura, liberale, ferma nelle sue idee (non condivide la teoria della Chiesa sul battesimo dei neonati). Re Enrico la chiama per risolvere misteriosi delitti, le sue capacità di “leggere” i cadaveri è straordinaria, ma le costerà critiche, pregiudizi e l’immane accusa di stregoneria. Le storie sono il frutto della penna ispirata di **Ariana Franklin**, britannica, appassionata di Medioevo e pronta ad affermare che per rispetto ai lettori “non posso permettermi errori”. L’accuratezza delle ricostruzioni è garantita, nelle trame si respira l’atmosfera del Medioevo: usi e costumi, il matrimonio, l’amore cortese, la vita nel convento, la disperazione di essere donna in un mondo maschilista.



in biblioteca: *La signora dell’arte della morte*

in altre biblioteche del sistema: *La rosa e il serpente*



GALERAN, cavaliere detective



FRANCIA

Galeran di Lesneven è un cavaliere della piccola nobiltà bretone che ha conquistato le sue insegne dimostrando grande valore in battaglia. Ha ricevuto una buona educazione, legge e ricerca testi antichi e le sue capacità di analisi e deduzione lo hanno fatto notare dai potenti. Così, spesso, viene chiamato per risolvere casi di ordine religioso o secolare. La creatrice dei novi episodi (solo tre per ora in italiano) è **Viviane Moore**, giornalista francese nata a Honh Kong, che nell’home page del suo sito declama: “Credo non ci sia periodo storico più appassionante e passionale del Medioevo. I miei libri mostrano le sfaccettature di una società dove l’idea della morte era onnipresente, ci si preoccupava non già di vivere ma di sopravvivere. Ma non tutto è così fosco, la vita è enormemente stimolante quando sai che puoi morire da un momento all’altro”. (www.vivianemoore.com).



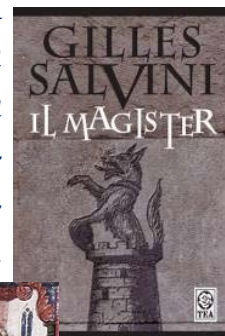
in biblioteca: *Il sigillo dell’abate*

in altre biblioteche del sistema: *Blu sangue - La porta degli inferi*

LUPO DI PIETRAVECCHIA, cavaliere eremita

Il prof. **Gilles Salvini**, insegnante alle scuole superiori, ha creato questo strano personaggio di cavaliere, dichiarando: «Mi è sembrato di incontrarlo molte volte nei miei studi». Lupo di Pietravecchia è stato un glorioso crociato, ora ha deciso di ritirarsi in solitudine, vivere da eremita e meditare senza l'uso delle armi. Gli abitanti di Korekainé, il villaggio più vicino, lo temono e lo rispettano. Lo chiamano *magister*, ma preferiscono tenerlo a distanza. Finché una serie di delitti li spingeranno a chiedere il suo intervento. L'opera ha riscontrato una buona critica: «Non grido al capolavoro, né posso affermare sia una novità assoluta, ma di sicuro un lavoro estremamente godibile che si discosta, grazie ad una sua marcata personalità. Per la soddisfazione e il divertimento di chi scrive, e di chi legge. Insomma, propria una gradita scoperta. Ho motivo di credere che ritroveremo, tardi o tosto, Lupo di Pietravecchia. Anzi, ci conto proprio».

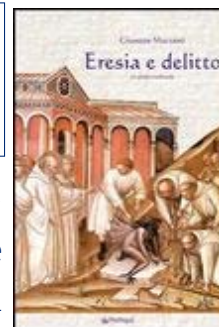
in biblioteca: *Il magister*



WERNERIO, giurista BERNARDO DI CLAIRVAUX, cistercense

1113, Viterbo. Indagano due insoliti personaggi, incaricati dal papa in persona: il fondatore della scuola giuridica bolognese, Wernerio di Walfrido, e un giovane monaco cistercense, Bernardo di Clairvaux. Insolito anche il mistero... uno strano manifesto eretico e una misteriosa iscrizione. L'autore, **Giuseppe Mazzanti**, è un ricercatore specializzato in filologia romanza e cultura medioevale. Nelle sue pagine si respira l'eco di un passato affascinante, un'atmosfera che sa di remoto, che si mischia alla costruzione di un giallo storico vecchia maniera.

in biblioteca: *Eresia e delitto*





Per l'Europa il tredicesimo secolo è l'epoca delle grandi monarchie nazionali, periodo di sviluppo economico e sociale.



Un primo libro per prendere confidenza con il clima del XIII secolo è **QUANDO MARTE È IN CAPRICORNO**, di **Silvana La Spina**.



Una storia, più che un giallo, che muove però da un famoso suicidio, quello di Pier delle Vigne, il Gran Cancelliere che l'imperatore Federico II accusò di tradimento spingendolo così a uccidersi, pur innocente, per la vergogna: *credendo col morir fuggir disdegno, ingiusto fece me contra me giusto*.

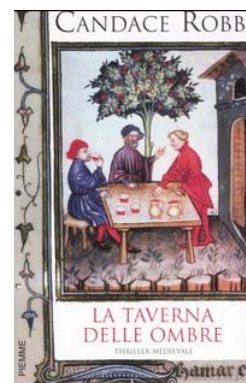
Nel memoriale di Iacopo da Lentini riemerge la figura di questo giurista ed esponente della scuola poetica siciliana e sullo sfondo le vicende del tempo, con l'onnipresente Chiesa cattolica, la Lega Lombarda, l'imperatore...

Un buon viatico, insomma, per affrontare le successive tappe del nostro viaggio: la prima ci porta in Scozia.

SCOZIA

MARGARET KERR, detective per caso

In Scozia c'è la guerra tra Edoardo I, il Plantageneto, e le truppe scozzesi indipendentiste guidate da William Wallace e John Balliol da una parte e dall'altra da Robert Bruce. Tra questi milita la famiglia di Margaret Kerr, ma il marito scompare e alla donna non resta che mettersi alla sua ricerca lasciandosi coinvolgere nelle attività di spionaggio. Così inizia la serie dedicata a questo personaggio, inventata dalla nota scrittrice statunitense **Candace Robb** originaria del North Carolina, laureata in letteratura medievale anglosassone. Sul suo sito rilascia una dichiarazione d'amore per le biblioteche *«Da bambina per me erano un luogo magico: ogni scaffale conteneva così tante storie, così tanti personaggi che avrei voluto leggere tutti i libri, in ordine alfabetico. Non era possibile, allora li sceglievo a caso e ne ho sempre trovati di irresistibili, soprattutto quelli sul passato o ambientati in epoche passate»*. (www.candaceroobb.com)



in biblioteca *La taverna delle ombre*

in altre biblioteche del sistema *Il saio nero - La mano del traditore*

HENNO GUI, prete

Contea di Tolosa, nella piccola diocesi di Draguan iniziano ad accadere fatti inquietanti ed efferati, che misteriosamente sembrano interessare molto il Vaticano... Sarà Henno, un giovane prete parigino, l'inviato per far luce su questi misteri: dovrà inoltrarsi nelle paludi della piccola parrocchia di Heurteloup, che si trova... alle soglie dell'inferno!

Lo scrittore di questa avventura che ci conduce nel cuore delle tenebrose superstizioni medievali è il giovane **Romain Sardou**, nato a Parigi, vissuto a Los Angeles, tornato in Francia. Di lui dicono che è colto assai ma non perde mai il ritmo del racconto per far sfoggio della sua erudizione. Sul suo sito si presenta facendo ampio uso di ambientazioni medievali...

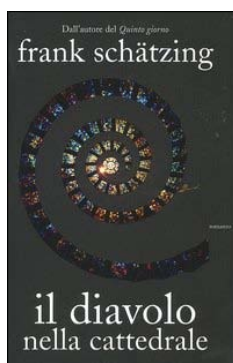
in biblioteca *Ma liberaci dal male*



JACOB "LA VOLPE", un ragazzo RICHMODIS, una ragazza



Siamo a Colonia, l'evento del secolo è la costruzione della grande cattedrale: una barriera protegge i lavori in corso. Ma c'è chi ha fame e non resiste alla tentazione di arrampicarsi per rubare qualche mela: è Jacop, un ragazzo povero dai capelli rossi. Inevitabile che con questo gesto resterà coinvolto, come testimone prima e indagatore poi, di un grave delitto. Per sua fortuna incontrerà una donna forte e intraprendente, Richmodis: avranno il coraggio di sfidare la paura dell'ignoto, la superstizione e il marchio della loro condizione sociale infima pur di arrivare alla verità. È il romanzo di esordio di **Frank Schätzing**, scrittore più noto per i suoi thriller di carattere fantascientifico-ecologico (Il quinto giorno, Limit). Ha il grande pregio di farci vivere le grandi contraddizioni sociali, le complesse e spietate lotte per il potere nella Germania feudale, quando nella città di Colonia si scontravano le fazioni aristocratiche, i ceti mercantili e l'autorità ecclesiastica.



in biblioteca *Il diavolo nella cattedrale*

ALICE TANNER e ALAIS DU MAS due donne... a otto secoli di distanza

Torniamo in Francia e più precisamente nelle regione della Linguadoca. Qui si sono rifugiati i Catari, inseguiti dai soldati della crociata indetta da papa Innocenzo III. Hanno con loro il Sacro Graal? È il contesto in cui si svolgono le vicende del romanzo di **Kate Mosse**, che conduce la narrazione su due piani temporali, il XIII secolo e l'oggi.

Protagoniste due donne, l'archeologa nostra contemporanea Alice Tanner e Alais du Mas, una giovane di Carcassone che vive agli inizi del XIII secolo... Il romanzo della Mosse è stato un bestseller, tradotto in oltre 30 lingue, paragonato da alcuni al *Codice da Vinci*. Una storia mista, tra giallo, esoterismo e ricostruzione di un'epoca. L'autrice è inglese, ma appassionata di Francia. Ha dichiarato: «*La storia dei catari mi ha sempre affascinato. Sono vittime della storia, persone comuni perseguitate solo perché avevano deciso di scegliere di vivere una vita diversa. Penso spesso alle comunità catare nel sudovest della Francia,*

alla loro fiorente economia agricola. Penso alle città che si espandevano, alla tolleranza religiosa e all'indipendenza delle donne, ai troubadours itineranti – i menestrelli – e alle loro canzoni, poemi e proverbi nella lingua del Sud, la lingua d'Oc. Chi diede alla chiesa il diritto di perseguitarli?»

in biblioteca *I codici del labirinto*



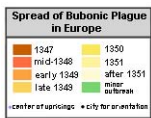
FRATE MATTEW, monaco inglese

Per rivivere le atmosfere dell'Italia del XIII secolo ci lasciamo condurre dal protagonista dei tre romanzi di **Valeria Montaldi**, il monaco inglese Matthew: seguendo il suo instancabile camminare incontreremo le popolazioni Walser sotto il Monte Rosa; la Milano dei mercanti e dei conventi; la Parma della rivolta contro i soldati di Federico II di Svevia. «È stato il medioevo a scegliere me -ha detto la Montaldi- da subito lo studio della storia di quel periodo mi ha intrigato. Ho scoperto che al di là delle ovvie differenze ci sono consonanze tra passato e presente: l'arroganza del potere, l'avidità di denaro... Ho sempre cercato di calarmi nei panni dei miei personaggi, nel loro modo di rapportarsi a un mondo materiale tanto diverso dal nostro, ma curiosamente simile nell'esercizio di passioni e desideri».

in biblioteca *Il mercante di lana - Il manoscritto dell'imperatore*

in altre biblioteche del sistema *Il monaco inglese*





XIV SECOLO

La storiografia tradizionale indica il Trecento come tempo della **crisi**, di cui è effigie la tremenda epidemia di peste nera: 20/25 milioni di vittime.

È il noto scenario-cornice del Decameron di Boccaccio:

Dico adunque che già erano gli anni della fruttifera incarnazione del Figliuolo di Dio al numero pervenuti di milletrecentoquarantotto, quando nella egregia città di Fiorenza, oltre a ogn'altra italica bellissima, pervenne la mortifera pestilenza: la quale, per operazion de' corpi superiori o per le nostre inique opere da giusta ira di Dio a nostra correzione mandata sopra i

mortali, alquanti anni davanti nelle parti orientali incominciata, quelle d'innumerable quantità de' viventi avendo private, senza ristare d'un luogo in uno altro continuandosi, verso l'Occidente miserabilmente s'era ampliata.



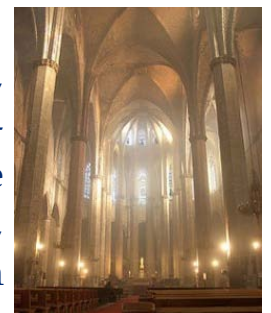
Sta terminando un'epoca, le grandi istituzioni politico-culturali iniziano a cedere, qualcosa di nuovo è alle porte. Per iniziare a respirare l'atmosfera di questo secolo, ci facciamo accompagnare da TRE ROMANZI STORICI.



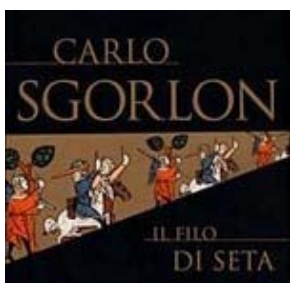
Il primo è **MONDO SENZA FINE**, di **Ken Follett**. Una sorta di seguito de *I pilastri della terra*: dopo due secoli, sempre in Inghilterra, vengono narrate le vite di quattro ragazzi sullo scenario di una Europa che sta mutando. In un'intervista, Follett ha dichiarato: *Ho voluto descrivere un gruppo di uomini e donne alle prese con la rapida trasformazione del proprio universo. I protagonisti subiscono i mutamenti dell'economia e della politica: c'è una guerra, un'epidemia che attraversa le frontiere, nuove forme di commercio e produzione che mettono in discussione le convenzioni in uso fino ad allora. Alcuni si limitano a chiudere gli occhi. Altri provano a cambiare se stessi per governare la trasformazione da cui sono circondati.*

Il secondo è **LA CATTEDRALE DEL MARE**, di **Ildefonso Falcones**.

La storia è ambientata a Barcellona; protagonista un giovane, Arnau, prima servo della gleba poi scaricatore e trasportatore di pietre per la costruzione della chiesa di Santa María del Mar, la straordinaria cattedrale gotica di Barcellona, fino a diventare un libero signore e ricco banchiere, passando, com'è naturale attraverso un'infinita serie di peripezie. È un mondo in pieno fermento, la transizione di un'epoca...



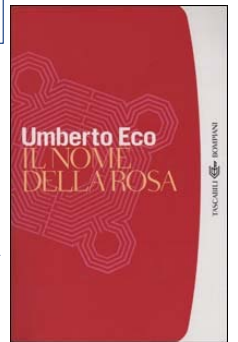
Il terzo è **IL FILO DI SETA**, di **Carlo Sgorlon**. Il noto scrittore italiano narra le avventure di Odorico da Pordenone, un personaggio storicamente esistito, frate minore friulano, che a tutti i costi vuole realizzare una grande missione: evangelizzare l'Oriente. parte, come Marco Polo, verso un mondo sconosciuto e finirà per incontrare il Gran Khan.



Segnaliamo questo romanzo perché fa da ponte tra due mondi, l'occidente europeo e il Catai, due facce del Trecento, il secolo in cui sono ambientati gli ultimi gialli del nostro viaggio.

GUGLIELMO da BASKERVILLE, francescano

Senza dubbio *Il nome della rosa* di **Umberto Eco** è il più famoso tra i gialli medievali, tradotto in oltre 40 lingue, un vero e proprio fenomeno editoriale, trasposto in un kolossal cinematografico con Sean Connery nei panni, meglio: nel saio dell'ex inquisitore. A ormai trent'anni dalla sua uscita, può essere il momento adatto per riprenderlo in mano o per farlo conoscere alle giovani generazioni. Un recensore ne parla così: *I motivi per i quali leggerlo sono tanti. Architetture e paesaggi medioevali vengono descritti in maniera straordinaria. La vita quotidiana di un'abbazia, gli amanuensi intenti alla trascrizione di codici, i prestigiosi ordini monastici, i difficili rapporti tra Papato e Impero, i processi inquisitori e le condanne degli eretici al rogo sono tutti elementi che richiamano l'appassionante storia del 1300. Una grande ricostruzione storica, un giallo abilmente costruito, digressioni filosofiche e religiose che se inizialmente possono appesantire o in alcuni tratti annoiare, ricompensano ampiamente il lettore nel prosieguo. Lo stesso Eco con tono semiserio ci avverte che le prime cento pagine sono imposte, quasi come penitenza indispensabile per acquisire lentamente il respiro e il ritmo adeguati all'impresa.*

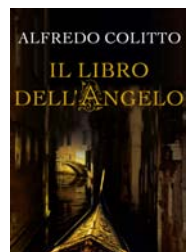
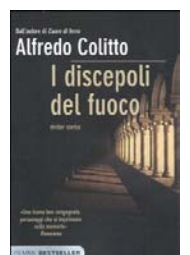


in biblioteca *Il nome della rosa*

DUE SAGGI: B. Pischedda, *Come leggere Il nome della rosa* - F. Cardini, *Saggi su Il nome della rosa*

MONDINO DE' LIUZZI, medico e anatomista

Il medico guelfo dello Studium di Bologna Mondino de' Liuzzi è un personaggio realmente esistito. Lo scrittore e traduttore **Alfredo Colitto** lo ha reso protagonista di una trilogia (per ora) di gialli. Curiosamente l'autore confessa di aver a lungo disprezzato questo genere letterario: *È vero, avevo un pregiudizio radicato non solo nei confronti di gialli e noir, ma di tutta la letteratura di genere. A mia parziale discolpa posso dire di essermi formato soprattutto sui grandi della letteratura. A paragone di tanto genio, leggere noir mi sembrava poco più di una perdita di tempo. Poi sono stato colpito dalla legge del contrappasso, e adesso non solo li leggo, ma li traduco e li scrivo. E mi capita anche un'altra cosa che non avrei mai detto: apprezzo i personaggi seriali.* Nei romanzi il medico bolognese dovrà, volta per volta, non solo mettere la sua scienza di esperto di cadaveri al servizio della ricerca di verità, ma soprattutto saper sfidare i poteri forti per svelare i misteriosi delitti...



in biblioteca *Cuore di ferro* - *I discepoli del fuoco*

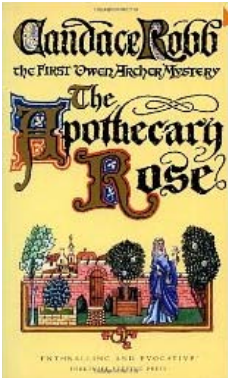
in altre biblioteche del sistema *Il libro dell'angelo*



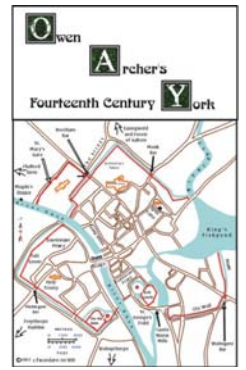
XIV SECOLO

GALLES

OWEN ARCHER, ex arciere gallese



Siamo nella città di York, nel Galles: qui un reduce della guerra coi francesi, si mette al servizio dell'arcivescovo John Thoresby come capitano delle guardie e diventa un infallibile investigatore che sa muoversi tra inquietanti misteri, vendette, omicidi, intrighi politici e segreti inaccessibili, fede, ragione... È Owen Archer, protagonista della saga di Candace Robb. Già capitano degli arcieri, viene ferito e rimane cieco da un occhio. La fine della carriera militare gli apre la strada a una nuova vita: la sua prima indagine gli porterà anche l'amore...



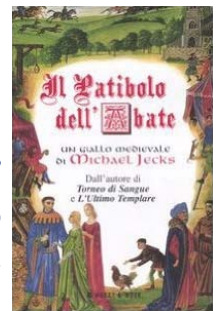
in biblioteca *La rosa del farmacista - La reliquia rubata - Il borgo insanguinato - La donna del fiume - La morte nera - La croce degli innocenti - La veglia dei sospetti*

in altre biblioteche del sistema *Il segreto della cappella - I delitti della cattedrale - Il cavaliere assassinato*

INGHILTERRA

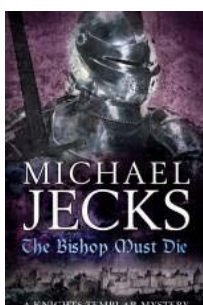
Sir BALDWIN, ex templare SIMON PUTTOCK, balivo

«Il XIV secolo è un ottimo periodo per uno scrittore che voglia ambientarci delle storie, proprio perché non fu un bel periodo per viverci...» così ha dichiarato Michael Jecks, un ingegnere informatico inglese che ha lasciato la professione per diventare scrittore, specializzato in *medieval mystery*. Ha persino fondato un gruppo di scrittori che si sono dati un vero e proprio brand, che appare sulle pubblicazioni di ciascuno di loro: “The Medieval Murderers”.



Protagonisti della saga sono due amici: sir Baldwin Furnhill, funzionario della corona, ex Templare, e Simon Puttock, il balivo (oggi diremmo: sceriffo) di Lydford.

Due “magistrati inquirenti”, se così si può dire, e Jecks si premura di dare qualche informazione a mo' di premessa sul sistema legale in vigore nell'Inghilterra del Trecento.



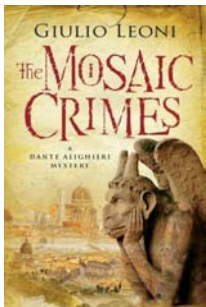
Tra i protagonisti dei gialli troviamo volentieri mercanti e popolani, per i quali -precisa l'autore- “i cronisti non avevano interesse: i poveracci non meritavano un commento nei registri”

in biblioteca *Il patibolo dell'abate*

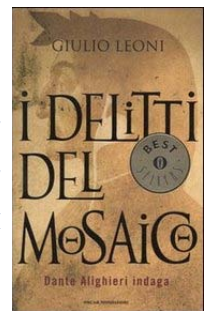
in altre biblioteche del sistema *Torneo di sangue - L'ultimo templare*

DANTE, sommo poeta

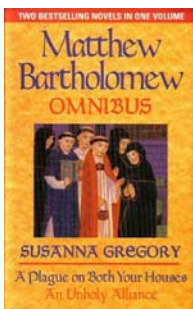
Qualcuno potrà inorridire di fronte alla scelta di attribuire al più grande poeta della nostra letteratura il ruolo di detective. Eppure, hanno scritto,



Dante è un personaggio che si presta moltissimo per la sua personalità a questo ruolo. Infatti oltre a essere la mente più brillante della sua epoca, ha tutte le qualità tipiche dell'investigatore come: razionalità, lucidità, fantasia e energia fisica poiché è stato anche un combattente e un uomo di guerra. La serie di gialli è opera di Giulio Leoni, carte in regola per parlare di poesia, grazie ai suoi studi e alla sua cattedra universitaria. Personaggio eclettico, che ama la storia della magia e dell'illusionismo, e soprattutto «è il mondo dell'insolito e del non finito ad appassionarmi. Gli aspetti controversi della storia, le sue leggende, i suoi spettri. Quello spazio suggestivo tra la verità dei fatti e l'incertezza del possibile. Qui trovo i personaggi di cui mi innamoro in ogni racconto, e che cerco di far vivere nelle parole: sperando di divertire e interessare il lettore allo stesso modo in cui mi diverto io a immaginarli» (www.guidoleoni.it). Chi apprezzerà le avventure e le indagini della serie, giunta alla quarta pubblicazione, potrà forse seguire il curioso consiglio dell'autore: *se siete in grado, leggete pure la Commedia per apprezzarne i contenuti morali, storici, politici, filosofici e teologici. Che sono vastissimi, e richiederanno anni per essere esplorati nella loro interezza. Ma prima di tutto leggetela per quello che è, uno straordinario e incredibile romanzo d'avventura!*



in biblioteca *I delitti della Medusa - I delitti del mosaico - I delitti della luce
La crociata delle tenebre*

MATTHEW BARTHOLOMEW, docente di arte medica

Nella Cambridge del XIV secolo, agitata dai fermenti e dalle paure da "fine epoca", si muove un personaggio che sa mantenere calma e lucidità: grazie alla felice unione di scetticismo e perspicacia, erudizione e anticonformismo, saprà analizzare i fatti, vedere gli indizi e indagare da vero scienziato: è Matthew Bartholomew, protagonista della serie di racconti di Susanna Gregory, ex poliziotta, oggi docente proprio a Cambridge. Le ambientazioni sono curate e documentate, danno un'idea realistica delle condizioni di vita dell'epoca.

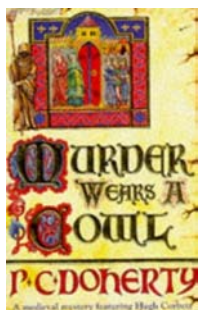
in biblioteca *I segreti di Cambridge*

in altre biblioteche del sistema *La reliquia di Cambridge*

HUGH CORBETT

FRATEL ATHELSTAN

Allo scrittore britannico **Paul Doherty** dobbiamo altre due serie di gialli medievali.



La prima ha per protagonista Hugh Corbett, ambientata tra il XIII e il XIV secolo. In Italia sono stati tradotti solo pochi titoli. Peccato, scrive un lettore appassionato, perché Doherty *ha un'immaginazione incredibile che gli consente non solo di scrivere vicende interessanti ricalcando molti clichè del genere horror senza scadere nel banale, ma anche di dar vita ad una produzione incredibile di opere e serie. Immaginazione, oltretutto, che riesce a far combaciare perfettamente ad una cultura storica notevole, di cui fa sfoggio nell'ambientazione delle vicende e nei tratti dei personaggi. Il tutto fa sì che il romanzo sia fantasy ma storico, e il risultato è un affresco reale di ciò che potrebbe essere stato. Lascia il segno durante la lettura...*

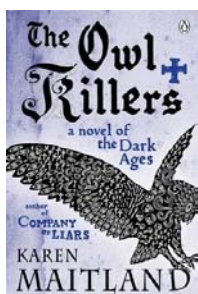
in altre biblioteche del sistema *Satana a St. Mary - Delitto nella cancelleria*

La seconda serie, dello stesso autore, anche con lo pseudonimo di **Paul Harding**, è imperniata sul detective Athelstan, un frate domenicano. La serie è stata tradotta in Italia originariamente per i Gialli Mondadori.

in altre biblioteche del sistema *Il porto maledetto
La casa dei corvi*



A completare il viaggio giallo nel Trecento, due thriller della scrittrice londinese **Karen Maitland**, che fa parte dei Medieval Murderers, a tal punto affascinata dal Medioevo da averlo... sperimentato: *per 18 mesi, in un villaggio rurale della Nigeria, ho vissuto un vero e proprio "medieval lifestyle"* (www.karenmaitland.com).



I MAESTRI OSCURI

In un villaggio inglese, una setta perpetra la sua oscura e sanguinosa giustizia, finché un gruppo di donne, le seguaci di Marta, avrà il coraggio di opporsi...

LA BAMBINA DELLE RUNE

Un viaggio verso la Scozia, in fuga dalla peste, si trasforma in un incubo: qualcosa di più terribile della peste minaccia le loro vite. Un segreto che ciascuno nasconde dentro di sé. Solo la bambina e le sue rune lo conoscono.

